

VareseNews

“Fame Chimica” approda al Museo del Tessile

Pubblicato: Mercoledì 15 Dicembre 2004

Il **Gruppo Spontaneo Antifascista**, in collaborazione con **Anpi**, organizza la proiezione **gratuita** di **"Fame Chimica"** per domenica 19 dicembre 2004 alle 21, presso la Sala del Museo del Tessile di via Volta 1 a Busto Arsizio. Saranno **presenti i registi, Antonio Bocola e Paolo Vari**, per presentare il film e rispondere alle domande del pubblico.

Fame Chimica – il film

Ambientato nella fantomatica **piazza Gagarin**, nel quartiere periferico della **Barona** a Milano, il film intreccia i destini di tre amici: **Manuel**, un piccolo spacciatore, **Claudio**, lavoratore precario e malpagato, e **Maja**, una bellissima ragazza complessa e misteriosa. Piazza Gagarin è una piazza come le tante altre che punteggiano l'Italia e proprio per questo così ben riconoscibile: da una parte la presenza sempre più forte degli **immigrati**, che rincorrono o sfuggono un'integrazione impossibile; dall'altra i **residenti** che, animati da paura e furia, chiedono a gran voce una **recinzione** che li separi dallo straniero sconosciuto e inquietante. In mezzo i **ragazzi** del quartiere: le giornate passate sulle panchine, le serate in discoteca, le chiacchiere futili e inconcludenti, le risse che ogni tanto si accendono... e l'**incapacità** di guardare se stessi e la realtà, per la paura di trovarsi davanti un **muro** grigio e senza prospettive. La storia di Manuel, Claudio e Maja si snoda e si sovrappone alle tensioni che animano la piazza e alla fine "niente sarà più come prima".

Fame Chimica – il progetto produttivo

Nel tentativo di aggirare le logiche e i limiti del sistema di produzione cinematografica, per la realizzazione di "Fame Chimica" è stato elaborato un **modello produttivo** inusuale. Invece di attingere a finanziamenti pubblici e di far capo ad un unico produttore, il film si è costituito attorno alla **Cooperativa Gagarin**, che ha coinvolto nell'impegno produttivo tutti coloro che hanno lavorato al progetto: parte del compenso ottenuto per la prestazione professionale è stato reinvestito nella produzione. In questo modo la quasi totalità delle persone che hanno lavorato al film, le società che hanno messo a disposizione mezzi e servizi ed alcuni finanziatori sono diventati gli effettivi comproprietari della pellicola, dando vita all'**Associazione Fame Chimica**. Importanti sono stati il sostegno di **Ubu Film** e di **Filmmaker**. A differenza di quanto accade abitualmente, quindi, *Fame Chimica* è diventato proprietà condivisa di una **"rete"** di persone, società, enti che riconoscono al progetto un valore artistico e culturale e una potenzialità di mercato.

Fame Chimica – i registi

Antonio Bocola e **Paolo Vari** lavorano come registi dal 1995. Nel 1997, con il mediometraggio "Fame Chimica" (da cui è poi stato tratto il film) hanno vinto il premio "Filmmaker". Hanno realizzato anche i mediometraggi **"Pompeo"** (1998) e **"Liberi Tutti"** (1999). Hanno scritto e diretto numerose "docu-soap" e documentari, sono stati autori e registi del programma tv **"Le Iene"**, hanno realizzato spot pubblicitari e videoclip musicali, tra cui

“Comuntwist” dei **99 Posse**.

Fame Chimica – la musica

Il ruolo fondamentale della musica nel film è sottolineato dalla presenza di **Luca “Zulu” Persico, leader dei 99 Posse**, che nel film ricopre un ruolo assimilabile a quello del **coro** nelle tragedie greche, cantando e obbligando il pubblico a riflettere, senza lasciare che venga talmente coinvolto nel racconto da perdere di vista i problemi della realtà rappresentata. Luca “Zulu” Persico ha assunto la direzione artistica della colonna sonora e ha coinvolto musicisti come **Pino Daniele, Al Mukawama, Zion Train, il gruppo ‘E Zezi, Subsonica, Ludovico Einaudi, Royalize** e altri che con lui danno vita a una colonna sonora vicina alla sensibilità giovanile e capace di sottolineare emotivamente il senso e l’atmosfera del film.

Tutte le informazioni sul film “Fame Chimica” sono reperibili sul sito:
www.famechimica.com

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it